



Una produzione

World Video Production con Rai Cinema-MiC-Marvin Film-Bling Flamingo
e
Lazio Cinema International

IL RITORNO

di Stefano Chiantini
con Emma Marrone

Durata: 86'

Distribuzione: Adler Entertainment

Anteprima Stampa:

domenica 16 ottobre h. 21:00 Cinema Giulio Cesare - Sala 1

Conferenza stampa:

lunedì 17 ottobre h. 13:30 Casa Alice

Proiezione pubblico e accreditati

lunedì 17 ottobre h 21.00 Auditorium Conciliazione

Masterclass Emma Marrone

mercoledì 19 ottobre h 16.00 Auditorium Conciliazione

Ufficio Stampa REGGI&SPIZZICHINO Communication - Tel. 06 20880037
Maya Reggi 347 6879999 /Raffaella Spizzichino 338 8800199/ Carlo Dutto348 0646089
www.reggiespizzichino.com info@reggiespizzichino.com

CAST TECNICO

REGIA	STEFANO CHIANTINI
SCENEGGIATURA	STEFANO CHIANTINI
DIREZIONE FOTOGRAFIA	CLAUDIO COFRANCESCO
MONTAGGIO	LUCA BENEDETTI
SCENOGRAFIA	VALENTINA SCALIA
COSTUMI	MARTA PASSARINI
MUSICHE	PIERNICOLA DI MURO
PRODOTTO DA	ANDREA PETROZZI
UNA PRODUZIONE	WORLD VIDEO PRODUCTION con RAI CINEMA MIC MARVIN FILM BLING FLAMINGO LAZIO CINEMA INTERNATIONAL
DURATA	86'
DISTRIBUZIONE	ADLER ENTERTAINMENT
UFFICIO STAMPA	REGGI&SPIZZICHINO Communication

CAST ARTISTICO

EMMA MARRONE	TERESA
FABRIZIO RONGIONE	PIETRO
LORENZO CIAMEI	ANTONIO
TIHANA LAZOVICH	ANGELA

SINOSSI

Teresa è una giovane donna, abita con Pietro in un quartiere periferico di una livida città del Lazio e hanno un figlio di circa un anno, Antonio. E' una famiglia giovane che deve fare i conti con la mancanza di lavoro e le difficoltà economiche, Pietro poi non è propriamente la persona più affidabile e per Teresa non è facile tirare su quel bambino che neanche aveva cercato ma che ora è la sua forza. In qualche modo però ci sta riuscendo e le cose sembrano anche poter funzionare, almeno fino a quando i comportamenti di Pietro non finiscono per mettere a rischio lei e Antonio. Teresa allora per difendere il figlio arriva a compiere un gesto estremo, un gesto che le costa il carcere. Quando torna, ad accoglierla ci sono Pietro e Antonio, e la vita che dieci anni prima ha lasciato. Inizia così un percorso che dovrebbe colmare il vuoto creato da quel distacco forzato ma che finisce invece per amplificarlo ed esasperarlo. I contrasti e le difficoltà che il tempo trascorso si porta dietro prevalgono infatti sulla volontà e sull'amore. Dieci anni hanno cambiato molte cose, troppe, per tutti: per Teresa che non sa rientrare in una vita che non le appartiene più, e per Pietro e Antonio che ormai hanno un loro equilibrio e non sembrano disposti a metterlo in discussione. La verità è che il tempo e la distanza dividono inesorabilmente, e quelle vite non possono più stare insieme.

NOTE DI REGIA

Il ritorno a casa di una madre dopo una lunga assenza. Ad accoglierla ci sono il marito Pietro e il figlio Antonio, e la vita che dieci anni prima ha dovuto lasciare. Inizia così un viaggio che dovrebbe colmare il vuoto creato da quel distacco forzato – raccontato con poche scene iniziali - ma che finisce invece per amplificarlo ed esasperarlo, fino all'estrema conseguenza. I contrasti e le difficoltà che la lunga separazione e il tempo trascorso si portano dietro, infatti, prevalgono sulla volontà e sull'amore. Dieci anni hanno cambiato molte cose, troppe, per tutti: per Teresa che non sa rientrare in una vita che non le appartiene più; per Pietro e Antonio che ormai, trovato un equilibrio, conducono una loro esistenza e non sembrano disposti a metterla in discussione. Forse quelle vite non possono più stare insieme perché il tempo e la distanza dividono inesorabilmente. Da un punto di vista drammaturgico m'interessa analizzare le dinamiche psicologiche ed emotive di una persona che torna dopo una lunga e forzata separazione, raccontare il suo animo attraverso le atmosfere e il corpo, eliminando quasi

completamente il dialogo dalla scena. Il silenzio e il non detto si caricano così dell'impotenza della nostra protagonista, e la solitudine che il carcere le ha creato intorno rivive uguale e ancora più disperata una volta uscita di prigione. All'impossibilità materiale data dalla situazione oggettiva della detenzione, si sostituisce l'impossibilità psicologica ed emotiva determinata dalla condizione interiore e soggettiva. Il corpo e il volto dell'attrice prendono il posto della parola e, nel tentativo di raccontare ed esteriorizzare le pulsioni interiori, si fanno linguaggio mimico asciutto.

IL REGISTA

Nasce ad Avezzano (L'Aquila) il 05 agosto 1974. Dopo aver conseguito la maturità classica presso l'istituto Alessandro Torlonia di Avezzano, si trasferisce a Roma per terminare gli studi, laureandosi in Storia e Critica del Cinema presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "La Sapienza" di Roma. Professionalmente inizia la sua carriera nel 1999 realizzando un cortometraggio in pellicola 35mm ***Dove corri, ma dove corri?!***, a cui seguirà nel 2001 un secondo cortometraggio, sempre in pellicola 35mm ***Io ci provo***. Nel 2003 scrive e dirige il lungometraggio ***Forse sì... forse no...***, con Alessandro Tiberi, Luciano Federico, Nicola Siri e Cristiana Capotondi. Produzione Mariposa Film. Selezionato nella rassegna del cinema indipendente italiano nel Festival di Pesaro, esce nelle sale cinematografiche nel 2004, distribuzione Pablo. Nel 2009 scrive e dirige il lungometraggio ***L'amore non basta***, con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Tiberi, Rocco Papaleo e Alessandro Haber; produzione Obraz Film e Liupo Film, distribuzione Media Film. Si dedica poi alla scrittura e alla direzione della sua terza opera ***Isole***, produzione Obraz Film, con Asia Argento, Giorgio Colangeli e Ivan Franek. Il film ha partecipato al Toronto film festival 2011 e a numerosi altri festival, è stato inoltre selezionato dall'Europa Union Film Fest per rappresentare il cinema italiano nel mondo. Parallelamente al cinema vive alcune esperienze televisive: nel 2011 dirige la seconda unità di ***Tutti pazzi per amore 3***, produzione Publispei e Rai fiction: l'anno successivo per la stessa produzione dirige la regia della seconda unità di ***Un medico in famiglia 8***; infine nel 2103 gli viene affidata la regia di ***Una mamma imperfetta 2***, produzione Indigo film e Rai fiction, Nastro

d'argento serie web dell'anno. Torna poi a dedicarsi al cinema e a ottobre 2015 dirige il suo quarto lungometraggio **Storie sospese**, di cui è anche autore della sceneggiatura. Prodotto dalla Faso film e da Rai cinema, interpretato da Marco Giallini e Maya Sansa, il film è stato selezionato dalla 72^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, nella sezione Le giornate degli autori. Nel 2020 ha scritto e diretto il lungometraggio **Naufragi**, prodotto dalla World video production e da Rai Cinema, interpretato da Micaela Ramazzotti e Marguerite Abouet. Il suo ultimo film è **Il ritorno**, prodotto dalla World video production e da Rai cinema, protagonista Emma Marrone.